



**S.p.A AUTOVIE VENETE**  
**DETERMINA A CONTRARRE**

**comma 2, art. 32, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.**

**OGGETTO:** “Servizio nell’interesse della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e della S.p.A. Autovie Venete per la valutazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 1349 c.c. degli attivi e passivi non devolvibili oggetto di cessione tra il concessionario uscente e quello subentrante”.

**PREMESSO CHE**

- S.p.A. Autovie Venete in forza della Convenzione Unica sottoscritta con l’Ente Concedente è giunta a scadenza naturale il 31 marzo 2017;
- Società Autostrade Alto Adriatico (la “Società” o “Società Alto Adriatico”) è una società *in house* costituita tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto, in virtù di quanto previsto dell’art. 13 *bis* del D.L. 148/2017, per l’assunzione o comunque per la gestione e l’esercizio della concessione autostradale trentennale delle tratte autostradali “A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud, A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano, A57 tangenziale di Mestre (competenza fino a Terraglio) e della A34 Villesse-Gorizia”, attualmente assentite in concessione alla S.p.A. Autovie Venete in forza della Convenzione Unica sottoscritta con l’Ente Concedente, giunta a scadenza naturale il 31 marzo 2017;
- il sopra citato articolo 13 *bis* prevede infatti che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ente Concedente) stipuli la convenzione di concessione per la realizzazione delle opere e la gestione delle tratte autostradali in questione (di durata trentennale) con le Regioni (socie delle Società) e con la Società *in house* appositamente costituite nel ruolo di concessionario;
- lo strumento giuridico individuato per attuare quanto disposto dall’art. 13 *bis* è quello dell’Accordo di Cooperazione;
- l’Accordo di Cooperazione, unitamente ai suoi allegati tra i quali il Piano Economico Finanziario, è stato da ultimo approvato dal CIPESS con Delibera del 22 dicembre 2021 - pubblicata sulla G.U. in data 2 aprile 2022 – ed è stato sottoscritto da tutte le parti in data 14 luglio 2022;
- con decreto interministeriale MIMS-MEF è stato approvato l’Accordo di Cooperazione e con ulteriore decreto interministeriale MIMS-MEF è stato approvato il Piano Economico Finanziario Transitorio di Autovie; entrambi i decreti interministeriale devono essere registrati

dalla Corte dei Conti;

- l'efficacia dell'Accordo di Cooperazione risulta condizionata all'acquisizione, da parte della Società, della concreta disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a garantire, da un lato il pagamento del valore di indennizzo in favore di Autovie Venete e, dall'altro, la prosecuzione ed il completamento dei lavori inerenti la realizzazione del progetto della Terza Corsia A4 (Venezia-Trieste), oggetto di commissariamento ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i.;
- la bancabilità del progetto presuppone una adeguata patrimonializzazione della Società Alto Adriatico, ad oggi ipotizzata mediante il conseguimento, da parte della medesima, della maggioranza delle azioni di Autovie Venete, da realizzarsi attraverso un complesso ed articolato iter di operazioni societarie che consentano il trasferimento alla Società delle azioni detenute dalla Regione Veneto in Autovie Venete, unitamente al trasferimento della gran parte delle azioni oggi detenute da parte di Friulia in Autovie dapprima alla Regione Friuli Venezia Giulia e, successivamente, dalla medesima Regione alla Società;
- tale complesso iter di operazioni societarie presuppone il diretto coinvolgimento della Società, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (la Regione F.V.G.), di Autovie Venete e della Finanziaria Regionale FVG Friulia S.p.A. (Friulia), quale socio di maggioranza di Autovie Venete che ne detiene n. 443.317.886 azioni, pari al 73% del capitale sociale;
- al fine di dar corso al predetto iter di operazioni societarie la Società, la Regione F.V.G., Autovie Venete e Friulia hanno sottoscritto tra di esse, in data 01.08.2022, un apposito "Agreement" finalizzato a definire le attività da sviluppare ed attuare in modo puntuale e coordinato, e nel rispetto di precise tempistiche, per consentire la patrimonializzazione di Società Alto Adriatico;
- Società Alto Adriatico per assumere il ruolo di concessionaria dovrà corrispondere ad Autovie Venete il valore di subentro così come determinato dal MIMS e da Autovie Venete stessa e recepito nel piano Economico Finanziario di Società Alto Adriatico e nel Piano Economico Finanziario Transitorio di Autovie Venete;
- la corresponsione del valore di subentro da parte di Società Alto Adriatico in favore di Autovie Venete costituisce la principale condizione per il trasferimento della concessione che implica altresì la disponibilità dell'infrastruttura autostradale (patrimonio devolvibile), il subentro nei rapporti giuridici strumentali alla relativa gestione nonché la titolarità del diritto alla riscossione dei pedaggi;
- è altresì intenzione delle parti dell'Agreement, oltre agli altri impegni presi, consentire l'acquisizione da parte di Società Alto Adriatico degli ulteriori attivi/passivi di Autovie Venete non già trasferiti con il subentro (di seguito "beni residui");
- nello sviluppo del processo la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto, in data

13 marzo 2017, avevano richiesto al Tribunale di Trieste, ai sensi dell'art. 2343 comma 1 c.c., la designazione di un esperto per la stima del valore delle quote di partecipazione detenute in Autovie ai fini del loro successivo conferimento in Società Alto Adriatico, perizia affidata al dott. Mario Giamporcaro di Trieste e depositata il 16 giugno 2017, che ha determinato il valore unitario di ciascuna azione di Autovie alla data del 31 marzo 2017 in misura pari ad Euro 0,925, per un totale di Euro 561.998.126 (di seguito Perizia di Conferimento);

- si rende necessario procedere ad un aggiornamento di tale Perizia di Conferimento e, a tal fine, l'*Agreement* prevede l'affidamento congiunto da parte di Friulia, Società Alto Adriatico e Autovie di tale incarico, ai sensi dell'art. 2343 ter c.c., al dott. Mario Giamporcaro; in particolare l'*Agreement* prevede che tale perizia terrà conto: 1) del valore del patrimonio devolvibile quale definito dagli atti amministrativi di riferimento ai fini della determinazione dell'indennizzo e del trasferimento della concessione, 2) del valore dei "beni residui" sulla base della perizia di cui *infra*, 3) della valorizzazione del recupero in tutto o in parte della fiscalità latente;
- al fine di consentire l'acquisizione da parte di Società Alto Adriatico degli ulteriori "beni residui", l'*Agreement* prevede l'affidamento congiunto, da parte di Società Alto Adriatico e Autovie Venete, ad un esperto indipendente ex art. 2399 c.c. dell'incarico di valutazione dei "beni residui" di Autovie Venete, da assumere nel contratto di cessione degli stessi a condizioni di *fair value*, nel rispetto delle procedure previste nell'art. 2391 bis c.c. (in quanto applicabile) e/o dell'art. 1349 c.c., a cura di una delle quattro primarie società di revisione;
- l'art. 17, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che le disposizioni del codice dei contratti pubblici non si applicano agli appalti di servizi concernenti i servizi d'arbitrato e di conciliazione. Nello specifico l'esclusione dei servizi di arbitrato e conciliazione si giustifica in virtù della circostanza che gli arbitri e conciliatori devono sempre essere accettati da tutte le parti della controversia e sono designati di comune accordo da queste ultime. La dottrina riconosce che l'esclusione in parola va estesa anche alle figure dell'arbitraggio (ex art. 1349 cc) e della perizia contrattuale, entrambi caratterizzati dall'infungibilità della prestazione;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che "*L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica*".
- alla luce delle sopra richiamate disposizioni normative ed in conformità a quanto previsto nell'*Agreement* in riferimento ai soggetti da interpellare, pertanto, al fine di individuare l'esperto indipendente di cui sopra, in data 14.09.2022, è stata firmata, da Società Alto Adriatico e

Autovie Venete una richiesta di preventivo per il servizio in questione, indirizzata alle quattro primarie società di revisione così come previsto dell'Agreement;

- l'incarico ha ad oggetto: Valutazione, secondo criteri di *fair value*, del complesso delle immobilizzazioni immateriali, finanziarie e dei beni immobili, mobili registrati e non registrati diversi dal patrimonio devolvibile ("beni residui") così come risultanti dai documenti contabili di Autovie alla data del 30.06.2022 tenendo conto che la cessione di detti "beni residui" comporterà la surrogazione nei rapporti giuridici correlati e l'accollo da parte di Società Alto Adriatico di tutte le passività che dovessero emergere successivamente al trasferimento dei citati beni, con assunzione dei rischi connessi ad eventuali sopravvenienze passive.

L'oggetto dell'incarico è così definito considerando:

- i) che la Società Alto Adriatico provvede *"a subentrare in tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dai contratti di appalto dei lavori avviati dal Concessionario uscente i cui lavori non risultano conclusi alla data di efficacia del presente Accordo di Cooperazione, come risultanti dal verbale redatto in contraddittorio con il Concedente, nonché negli oneri derivanti dall'applicazione dell'Ordinanza attualmente in capo al Concessionario uscente (OPCM n. 3702/2008 e ss.mm.ii. ), come meglio precisati al precedente art. 7"*(art. 9.2 lett. gg) dell'Accordo di Cooperazione;
- ii) che la Società Alto Adriatico *"si impegna a mantenere tutto il personale dipendente del Concessionario uscente con il subentro nei relativi contratti senza soluzione di continuità, come da ultimo bilancio approvato"* (art. 9.12 dell'Accordo di Cooperazione);
- iii) che la Società Alto Adriatico subentra, inoltre, in tutti gli ulteriori rapporti attivi e passivi derivanti da tutti i contratti di appalto di forniture e servizi connessi alla gestione autostradale avviati dal concessionario uscente e vigenti al momento del subentro;
- iv) che del subentro in tutti detti rapporti verrà dato atto nel verbale redatto in contraddittorio con il Concedente che accompagnerà il trasferimento della concessione.

Viene altresì richiesto che siano esplicitati i criteri di aggiornamento di detta valutazione alla data dell'effettivo trasferimento dei beni residui, ovvero di procedere all'aggiornamento della valutazione qualora nel periodo intercorrente tra il 30.06.2022 e la data di effettivo trasferimento dei beni residui dovessero intervenire elementi/fatti modificativi di rilievo - al momento non previsti e non prevedibili - diversi dalla fisiologica dinamica di mutamento delle voci contabili eventualmente valutate a valore di libro.

- tra i preventivi ricevuti quello inviato dall'Operatore Economico Deloitte Financial Advisory S.r.l. S.B. è risultato il migliore così come da verbale prot. Atti/3375 di data 18/10/2022;

- l'importo del preventivo citato per il servizio in oggetto è pari ad Euro 34.000,00 maggiorato delle spese di segreteria ed amministrative, definite a forfait in misura pari all'8% degli onorari al netto dell'I.V.A. e delle spese vive e verrà, come concordato nella suddetta richiesta, corrisposto nella misura del 50% a carico di ciascuna delle parti (Società Alto Adriatico e Autovie Venete);
- il servizio dovrà essere ultimato entro il 30 novembre 2022, salvo un eventuale aggiornamento;

#### CONSIDERATO CHE

- il Responsabile Unico del Procedimento, nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto, è il dott. Fabio Zanchetti, , giusto atti di nomina prot. Atti/2843 di data 06/09/2022 (R.U.P.) e prot. Int/4843 di data 23/12/2016 (D.E.C);
- si è deciso di procedere, in considerazione di quanto sopra esposto ed, in particolare, di quanto previsto dagli articoli 17 comma 1 lettera c) e 4 del D.Lgs. n. 50/2016, previa richiesta di preventivi alle quattro primarie società di revisione, all'affidamento del servizio in questione all'operatore economico Deloitte Financial Advisory S.r.l. S.B. per le motivazioni esposte in premessa e tenuto conto del preventivo dallo stesso inviato alla Società a mezzo pec, assunto al protocollo societario con prot. E/263 di data 28.09.2022;

#### VISTO

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Codice dei Contratti, ed in particolare gli articoli 4, 17, 29, 30, 32;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, dell'art. 3;

#### RICORDATO CHE

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento sugli Appalti approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 luglio 2020, in ragione della procura del 12.12.2013 il Direttore Generale dott. Giorgio Damico svolge i compiti che il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. attribuisce alla Stazione Appaltante;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento sugli Appalti approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 luglio 2020, compete alla Stazione Appaltante la determinazione a contrarre;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RICORDATO  
IL DIRETTORE GENERALE DELLA S.P.A. AUTOVIE VENETE  
DETERMINA

- di avviare, per le motivazioni espresse e visto il preventivo prot. E/263 dd. 28/09/2022, una procedura di affidamento ai sensi degli articoli 17, comma 1, lettera c) e 4 del D.Lgs. n. 50/2016 del servizio in oggetto all'operatore economico Deloitte Financial Advisory S.r.l. S.B. in quanto il preventivo inviato dall'operatore economico citato è risultato il migliore così come da verbale prot. Atti/3375 di data 18/10/2022;
- di definire l'importo del servizio in Euro 34.000,00 maggiorato delle spese di segreteria ed amministrative, definite a forfait in misura pari all'8% degli onorari al netto dell'I.V.A. e delle spese vive e verrà, come concordato nella suddetta richiesta, corrisposto nella misura del 50% a carico di ciascuna delle parti (Società Alto Adriatico e Autovie Venete);
- di individuare la durata del servizio fino al 30 novembre 2022, salvo un eventuale aggiornamento; di demandare la pubblicazione degli atti relativi alla procedura di affidamento relativi alla procedura di affidamento, ai sensi del comma 1 dell'art. 29, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul profilo della Società, all'Unità Organizzativa "Procedure negoziate sotto soglia" della Direzione Appalti, Lavori, Forniture e Servizi;
- di sospendere l'efficacia della presente determina sino all'avvenuto positivo processamento dell'I.d.S. n. 4117/22 da parte della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.

Con la sottoscrizione della presente determina a contrarre il Responsabile Unico del Procedimento e la Stazione appaltante dichiarano che non sussiste un conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. tra essi e l'operatore economico che è stato indicato.

*IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO*

*Dott. Fabio Zanchetti*  


*Trieste, 18 ottobre 2022*

*IL DIRETTORE GENERALE*

*Dott. Giorgio Damico*  
